



OBIETTIVO COMUNE

Un percorso condiviso verso un futuro sostenibile
nel rispetto dei principi dell'economia circolare

IL NUOVO SCENARIO

impone alle comunità di impegnarsi a recuperare concretamente materia utile dai rifiuti urbani

Le dinamiche di gestione dei rifiuti e delle raccolte differenziate sono in una fase di profondo cambiamento e, conseguentemente, cambiano in maniera radicale anche le dinamiche economiche che fino ad oggi hanno retto il modello di gestione dei Rifiuti Solidi Urbani da parte dei Comuni.

Il sistema si orienta verso parametri sempre più rigidi che portano a riconoscere maggiori risorse alle raccolte qualitativamente migliori, fissando parametri più restrittivi nella valutazione della coerenza tra le masse conferite agli impianti di selezione e quelle effettivamente avviate a riciclo.

Il nuovo modello guarda al recupero dei rifiuti urbani in un'ottica più pragmatica, di carattere industriale, ma sempre a tutela dell'interesse collettivo.

Cambia, dunque, il concetto di comune virtuoso che, a differenza di oggi, non si baserà più principalmente sul volume di raccolta avviato a differenziazione ma terrà in maggiore considerazione la qualità della materia riciclabile e la presenza delle frazioni estranee.

Tutto questo in cosa si concretizza per i Comuni?

Calo dei ricavi da corrispettivi

La prima conseguenza di queste nuove dinamiche sarà una riduzione sostanziale e generalizzata dei ricavi da corrispettivi di raccolta per i comuni meno virtuosi.

Più costi di smaltimento

Soglie più basse e più rigide per le frazioni estranee delle raccolte differenziate determineranno maggiori costi per lo smaltimento a danno dei comuni meno virtuosi e, quindi, un ulteriore onere a carico dei cittadini e delle imprese.

Più risorse a chi fa bene

Il sistema si orienterà naturalmente verso una maggiore efficienza organizzativa e gestionale: distribuendo più risorse a chi riesce a trasformare la raccolta differenziata in una vera opportunità per la comunità.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

è il mezzo per raggiungere
l'obiettivo, considerarla il fine
sarebbe un grave errore

L'Accordo Quadro nazionale tra CONAI e ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), stipulato nel 1998 e rinnovato da ultimo nel 2014, è un accordo di programma quadro su base nazionale per garantire l'attuazione del principio di corresponsabilità sui rifiuti da imballaggio tra produttori, utilizzatori e Pubbliche Amministrazioni.

Le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di realizzare un adeguato sistema di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio e il Conai, attraverso i singoli 6 Consorzi di Filiera, garantisce per ognuno dei materiali il ritiro dei rifiuti raccolti e il loro avvio a riciclo, definendo anche i corrispettivi economici per i

maggiori oneri della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio da versare alle competenti Pubbliche Amministrazioni, determinati secondo criteri di efficienza, qualità e trasparenza di gestione del servizio.

In questo quadro la raccolta differenziata è "solo" un mezzo per conseguire lo scopo, ovvero il riciclo. Si tratta, quindi, della prima fase di un processo industriale vero e proprio, per cui sia chi la organizza e gestisce sia i cittadini-utenti che vi partecipano devono avere sempre presente che solo il suo continuo miglioramento qualitativo oltre che quantitativo permette di massimizzare il riciclo.

Qual è, quindi, il dovere di un buon amministratore?

Al di là delle valutazioni di legge e dei principi che ne regolano le attuazioni, sul tema della gestione degli scarti bisogna aderire a un nuovo patto sociale in un certo qual modo indipendente dal contesto legislativo e regolamentare, sebbene ad esso pienamente rispondente; anche per questo nasce Obiettivo Comune.

In questo ambito, l'unico vero obiettivo di una comunità è la riduzione dei materiali classificabili come rifiuti, ovvero quei materiali non valorizzabili in alcun modo ed oggi il migliore strumento per perseguirlo è la raccolta differenziata.



OBIETTIVO COMUNE

è la nostra proposta
per guidare la tua comunità
verso un nuovo approccio
al recupero dei rifiuti

DIANA AMBIENTE e SRI lanciano un nuovo modello di gestione dei rifiuti, proiettato verso il futuro, che riassume le migliori pratiche adottate nel corso dei venti anni della propria attività e le combina con quelle più efficaci messe in atto in Regioni più virtuose, nell'ottica di innescare un miglioramento continuo della qualità e della quantità della raccolta differenziata e della valorizzazione dei rifiuti avviati a selezione e riciclo,

nonché della corretta misurazione dei risultati e degli indicatori di sostenibilità ambientale ed economica.

Una proposta che ha la finalità di porre in essere un insieme di azioni per ridurre la produzione dei rifiuti, promuovere il riciclo, garantendo al contempo un elevato grado di protezione della salute dell'uomo e dell'ambiente.

Obiettivo Comune è un modello ispirato ai più avanzati principi dell'economia circolare e vede le comunità coinvolte in maniera decisiva nella sua attuazione.

Da dove cominciare per aderire a Obiettivo Comune?

Il primo passo per aderire a Obiettivo Comune non comporta alcun impegno formale: è sufficiente iscriversi al programma informativo entrando, così, in una comunità fatta di tecnici, cittadini e amministratori che guarda al futuro confrontandosi sulla governance del sistema di gestione dei rifiuti.

Check di sistema gratuito

A chi aderisce al programma Diana Ambiente offre gratuitamente un check del sistema di gestione e una valutazione sugli scenari futuri.

Dati, formazione e informazioni

Agli enti registrati, agli amministratori e ai dirigenti sono riservati eventi, incontri formativi e report, oltre alla possibilità di richiedere una consultazione gratuita ad uno dei nostri specialisti.

Task force emergenze

Gli enti e le comunità che aderiscono al programma possono contare su una guida competente alla risoluzione di problemi di carattere amministrativo e su una capacità impiantistica unica nel Mezzogiorno, in grado di poter offrire soluzioni in tempi rapidi di crisi piccole e grandi.

SCEGLIERE OBIETTIVO COMUNE

assicura all'Ente e alla tua comunità i numerosi vantaggi di un **modello vincente**

In un momento storico molto delicato della gestione della cosa pubblica, Obiettivo Comune propone un percorso di trasparenza e garanzia che tutela tutti gli attori coinvolti in una delle scelte più delicate della gestione di una comunità.

Introdurre un modello di gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata economicamente e funzionalmente virtuoso.

Raccogliere la sfida di una nuova governance dei rifiuti orientata alla sostenibilità e alla responsabilità condivisa.

Tutelare il Comune da danni erariali e da gestioni eccessivamente onerose.

Introdurre un modello di gestione documentale sicuro e trasparente.

Rispondere in modo adeguato ed efficace alle complesse dinamiche ambientali e sociali.

Tutelare gli interessi della comunità è il primo passo di ogni buona amministrazione.

IL TUO COMUNE E DIANA AMBIENTE HANNO LO STESSO OBIETTIVO

Obiettivo Comune nasce per avviare a riciclo quanti più imballaggi possibile provenienti dalla raccolta differenziata urbana. Con lo scopo di **assicurare ai Comuni benefici economici e ambientali già nel medio periodo**, Diana Ambiente mette in campo soluzioni innovative e una squadra di esperti a totale disposizione dei propri partner.



Quali sono i benefici principali per gli enti che scelgono Diana Ambiente?



Prevenzione del danno erariale

Grazie a Obiettivo Comune, il sistema di raccolta sarà sempre più coerente con i nuovi orientamenti del modello generale, assicurando un progressivo miglioramento della qualità e quantità dei rifiuti da raccolta differenziata, fattore indispensabile per contenere i costi a carico dei cittadini e tutelare il buon operato dell'ufficio Ambiente del Comune.



Soluzione senza pensieri

Grazie all'impegno comune, alle competenze e alle soluzioni di Diana Ambiente, il Comune potrà transitare verso un modello di raccolta e di valorizzazione dei rifiuti più accurato, con poco dispendio di risorse, con il pieno e costante rispetto della normativa e in assoluta trasparenza. Un modello che tutela le Amministrazioni, i dirigenti e la comunità.



I rifiuti diventano risorsa

Grazie al programma di supporto di Diana Ambiente, la gestione dei rifiuti si trasformerà progressivamente da fattore critico in risorsa: concretizzandosi in una vera e propria opportunità di risparmio per le casse comunali e di strumento di crescita sostenibile in grado di migliorare la qualità della vita della tua comunità.

UN OBIETTIVO COMUNE E TANTI VANTAGGI PER LA COMUNITÀ

Per i Comuni che scelgono Obiettivo Comune si apre un nuovo capitolo fatto di **visione collaborativa**, **strumenti condivisi**, **controllo delle risorse**, **benefici ambientali ed economici diretti e indiretti per la propria comunità**.

Quali sono i benefici principali per le comunità servite da Diana Ambiente?



Raccolta performante

Obiettivo Comune prevede scelte che migliorino l'efficienza e l'efficacia delle raccolte differenziate. Una di esse è la valutazione e l'adozione di sistemi di raccolta con forme automatiche di controllo del conferimento. Queste ultime permetteranno di innescare un sistema di responsabilità rispetto a specifiche aree e/o singoli produttori di rifiuti, misurando la quantità e la qualità puntuale di ciascuno e soprattutto creando una corrispondenza tra la quantità di rifiuti prodotta e l'importo pagato per il loro smaltimento. Non ultimo questo sistema, responsabilizzando anche l'operatore, difenderebbe il modello di raccolta dal conferimento di rifiuti di provenienze diverse e/o illecite.



Monitoraggio costante

Obiettivo Comune assicura ai Comuni aderenti un pacchetto di strumenti di governance in grado di fornire una valutazione scientifica degli impatti complessivi della gestione dei rifiuti a livello locale; elaborare e mettere a disposizione del Comune un set di indicatori utili alla determinazione del bilancio complessivo ambientale della gestione dei rifiuti urbani e delle raccolte differenziate, mediante il supporto di elaborazioni grafiche, indici ambientali ed economici.



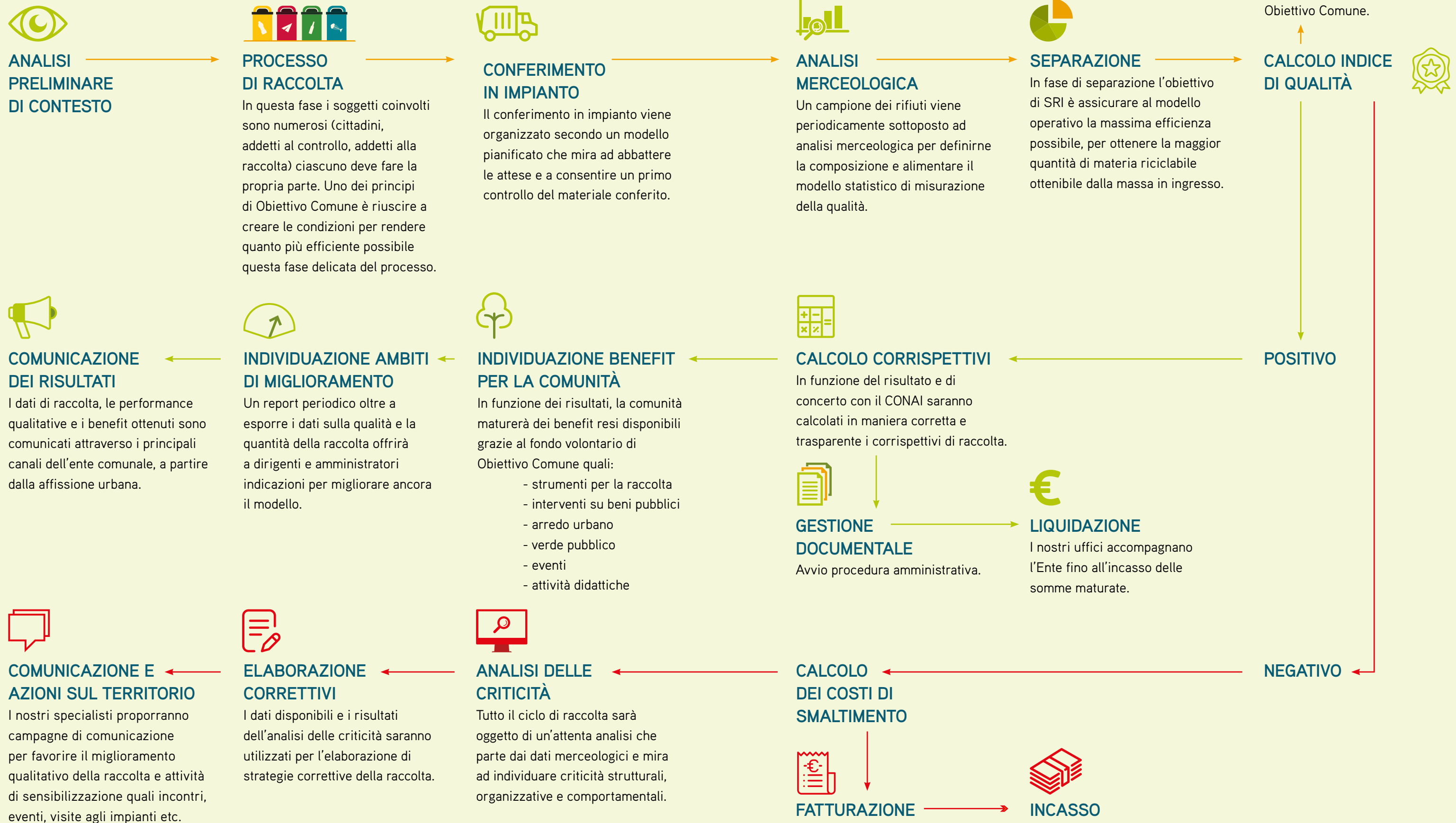
Servizi e beni accessori

Obiettivo Comune mette a disposizione dei Comuni una figura professionale di supporto per migliorare la comunicazione delle informazioni sulla qualità e la quantità della raccolta differenziata e del riciclo e una serie di strumenti funzionali quali: campagne di comunicazione, campagne di coinvolgimento e di cittadinanza attiva, format di eventi da realizzare in città, visite guidate e programmi di educazione ambientale per le scuole del territorio, laboratori, concorsi e premi di borse di studio. A questi ultimi si aggiungono i benefit previsti dal programma di incentivazione della raccolta che assicura la fornitura a condizioni agevolate di strumenti di raccolta, isole ecologiche automatizzate, veicoli a basso impatto ambientale e sistemi di monitoraggio avanzato.



OBIETTIVO COMUNE

MODELLO OPERATIVO



L'UNIONE FA LA FORZA



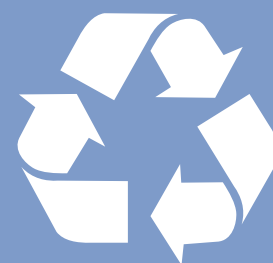
Una rete di imprese per la sostenibilità

Diana Ambiente è la rete di imprese per la sostenibilità di D&D HOLDING. Consapevole del ruolo che le imprese svolgono nel contesto sociale ed economico in cui operano, il principale obiettivo è superare la visione tradizionale dell'economia lineare, attraverso modelli di business che creino valore per i Clienti, i Dipendenti e Collaboratori, le Istituzioni e la Comunità. Innovazione,

ricerca, investimenti responsabili, qualità ed efficienza dei servizi, sostenibilità, trasparenza, rispetto e ascolto delle persone sono i valori che guidano le scelte e consentono di garantire vantaggi economici, ambientali e sociali. In poche parole, viviamo il presente in modo responsabile cogliendo le opportunità dell'economia circolare per costruire un futuro sostenibile.

111

MILA TONNELLATE
DI IMBALLAGGI
SELEZIONATI
E INVIATI
AL RECUPERO
OGNI ANNO



Bottiglie in PET
20.000 tonnellate
riciclate



Multimateriale leggero
14 tonnellate/ora
selezionate



Vetro
30.000 tonnellate
recuperate



Carta e Cartone
8 tonnellate/ora
selezionate



Carta e Cartone
25.000 tonnellate
recuperate



Selezione ottica
9 postazioni
11 tipologie di materiali



Tecnologia
Impianto 100% BAT
Best Available Technology



TD

TD opera nel mercato dell'ambiente attraverso diversi servizi sempre più integrati tra loro. Al servizio di trasporto rifiuti ha associato il cosiddetto "Global contractor", attraverso il quale si prende carico dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti. TD mette a disposizione del Cliente un servizio di consulenza continuativa in materia ambientale che propone analisi e soluzioni di tipo tecnico, normativo e amministrativo.



SRI

L'azienda rappresenta il punto di avvio di un ciclo di valorizzazione che porta alla creazione di nuove materie prime. È il luogo in cui gli imballaggi da rifiuto iniziano il loro viaggio per trasformarsi in nuovi prodotti. SRI dispone di un avanzato sistema di selezione per facilitare il recupero dei rifiuti di imballaggi provenienti dalla raccolta differenziata urbana e industriale.



ERREPLAST

Erreplast è uno dei principali produttori italiani di scaglie di PET da riciclo. L'impianto è in grado di produrre 20.000 tonnellate annue di scaglie di PET da riciclo, denominato RIPET. Competenza tecnica, innovazione, professionalità, elevata e costante qualità del prodotto consentono a Erreplast di configurarsi, nell'ambito europeo, tra le più qualificate strutture di riferimento.

300

TONNELLATE
DI IMBALLAGGI
SELEZIONATI
OGNI GIORNO

60%

DELL'ENERGIA
UTILIZZATA
DA FONTE
RINNOVABILE

1,1

MILIONI DI METRI
CUBI DI RIFIUTI
NON INVIATI
IN DISCARICA

TRE LINEE DI SEPARAZIONE DISTINTE



PLASTICA



CARTA E CARTONE



VETRO





SRI s.r.l. | Società Recupero Imballaggi
Via Vittorio Merloni | Zona Industriale Aversa Nord
81030 Gricignano di Aversa (CE)
tel. +39 081 5026411 | fax +39 081 5026431
info@recuperoimballaggi.it
www.recuperoimballaggi.it

PIATTAFORMA



Questo stampato
è completamente riciclabile,
ed è realizzato con carta
proveniente da fonti rinnovabili.